



Decreto Dirigenziale n. 127 del 06/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109. COMUNE DI MONTECORICE. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI DRAGAGGIO E RIPASCIMENTO DEI LITORALI DI AGNONE E SAN NICOLA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i., sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35, del D.Lgs. 152/99;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;
- che il Comune di Montecorice con D.D. n. 57 del 24.06.2013, rilasciato dall'AGC 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione, Settore 3 Geotecnica, Geotermia, Difesa del suolo, è stato autorizzato ai lavori di dragaggio dei fondali del porto di Agnone e riutilizzo dei sedimenti per il ripascimento dei litorali di Agnone e San Nicola;
- il Comune di Montecorice con nota del 31.07.2013, prot. 4179, ha comunicato la sospensione dei lavori autorizzati al fine di tutelare la pubblica incolumità a causa dell'afflusso di turisti sul luogo dell'intervento;

CONSIDERATO:

- che con istanza prot. n.2819 del 29.05.2014, acquisita al protocollo regionale di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno n. 370092 del 29.05.2014, il Comune di Montecorice ha avanzato istanza di autorizzazione ai lavori di ripascimento dei tratti di spiaggia di Agnone e San Nicola mediante l'apporto di sabbia prelevata in mare, allegando la seguente documentazione:

1) Relazione tecnica del 27/05/2014 dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Montecorice;

2)Allegati grafici:

- cartografia di inquadramento con planimetrie ed individuazione delle aree di intervento e indicazione dei volumi movimentati, Planimetria arenile di Agnone zona C, Planimetria arenile S. Nicola zona D;
- documentazione fotografica Panoramiche zona C oggetto di dragaggio, Foto arenile di Agnone (stato di fatto), Panoramiche zona D oggetto di dragaggio, Foto arenile di S. Nicola (stato di fatto);
- rilievi batimetrici e sezioni : Batimetriche zona C stato di fatto, Sezioni zona C stato di fatto, Sezioni zona C stato di progetto, Batimetriche zona D stato di fatto, Sezioni zona D stato di fatto, Sezioni zona D stato di progetto;

3) Rapporto sulle attività di campionamento ed analisi dei sedimenti per il ripascimento sabbioso dei litorali di Agnone e San Nicola, redatto dal C.I.R.A.M. Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

4) Parere A.R.P.A.C. del 27.05.2014, prot. n. 30876/2014 e rettifica del 28.05.2014, prot. 31243/2014;

5)Attestazione del RUP che :1) l'intervento di che trattasi non è assoggettato alla procedura di impatto ambientale di cui alla part. II del D.Lgs 152/06; 2) l'area di intervento non rientra tra i siti di bonifica di interesse nazionale;

6) Nulla Osta del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano del 27.05.2014, prot. 7502;

- che nella Relazione tecnica si è evidenziato che *"durante l'esecuzione dei lavori, come autorizzati, si è constatato che le zone di prelievo A e B di cui alla planimetria di riferimento al predetto decreto n. 57 sono troppo distanti dai punti di deposito e dai tratti di spiaggia più esposti all'erosione costiera da*

proteggere e da ripascere" pertanto si è provveduto ad individuare nuovi punti di prelievo (C e D) a mare , stante i vincoli tecnici della draga aspirante utilizzata per l'intervento;

- che dal rapporto del 12.05.2014 del Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente CIRAM dell'Università degli studi di Napoli Federico II, risulta che entrambi i campioni di sabbia marina prelevati sul litorale da ripascere in località Agnone (stazione F2) e quelle campionate sul litorale da ripascere in località San Nicola (stazione F3), rientranti nella classe A1, pertanto le sabbie prelevate nelle acque antistanti la spiaggia di Agnone possono essere utilizzate per il ripascimento del tratto di spiaggia in località Agnone e le sabbie prelevate nelle acque antistanti la spiaggia di San Nicola possono essere utilizzate per il ripascimento del tratto di spiaggia in località San Nicola a mare;

- che l'ARPAC, con il citato parere del 27.05.2014, prot. 30876/2014 e rettificata del 28.05.2014, prot. 31243/2014, ha confermato quanto emerso dal rapporto del Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente CIRAM dell'Università degli studi di Napoli Federico II;

- che il Direttore del Parco Nazionale Del Cilento e Vallo Di Diano con nota del 27.05.2014, prot. 7502, ha rilasciato nulla osta, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91 e s.m.i. , ed ai sensi dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Parco;

- che dalla documentazione tecnica presentata si evince che le sabbie verranno movimentate con l'ausilio di Draga aspirante e refluyente modello Italdraghe 250 CD, messa a disposizione dal Comune di Pollica;

- che nella Relazione tecnica e negli elaborati grafici vengono riportati i volumi ed ai quantitativi di sedimenti da apportare sugli arenili rispettivamente:

Arenile di Agnone

- Area di prelievo a mare di mq 9.630
- Volume di prelievo mc 2.500
- Area di ripascimento mq 6.600
- Volume di ripascimento mc 1.650
- Area di ripascimento mq 3.400
- Volume di ripascimento mc 850

Arenile San Nicola

- Area di prelievo a mare di mq 4.420
- Volume di prelievo mc 1.000
- Area di ripascimento mq 4.000
- Volume di ripascimento mc 1.000

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte nei sopradetti rapporti del Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente CIRAM dell'Università degli studi di Napoli Federico II e confermati dall'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO che rientra nelle attribuzioni dell'Ufficio procedente del Comune di Montecorice assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

VISTO

- il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la Legge n.179/2002, art.21;

-la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

- 1) Il proponente Comune di Montecorice è autorizzato, ai sensi dell'art.109, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione al n. 370092 del 29.05.2014, all'esecuzione dei lavori di dragaggio e prelievo delle sabbie dai fondali limitrofi rispettivamente alla zona C per il ripascimento dell'arenile di Agnone e alla zona D per il ripascimento dell'arenile in località San Nicola, così come risulta dalla documentazione tecnica presentata dal Comune di Montecorice;
 - 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace rispettivamente per un quantitativo di sabbia di 2.500 (duemilacinquecento) metri cubi per la Località Agnone e 1.000 (mille) metri cubi per la località San Nicola e per un periodo di tre mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli per l'emissione di apposita ordinanza di sicurezza da emettersi volta a garantire la sicurezza della navigazione e delle vite umane in mare e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
 - 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
 - 4) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
 - 5) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
 - 6) qualora il Comune di Pollica ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- 6) il presente provvedimento viene inviato al Comune di Pollica, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, all'Ufficio Locale Marittimo di Agropoli, alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC, e per opportuna conoscenza all'Assessore regionale all'Ambiente, all'Assessore regionale ai Lavori Pubblici.

Dr. Antonello Barretta